

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

RELAZIONE PROGRAMMATICA ALLEGATO TECNICO

Sommario

- I. Contesto di riferimento e quadro economico-finanziario**
- 2. Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche per il perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2017**
- 3. L'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2016**
- 4. Le risorse di competenza esercizio 2017 – Parte Entrate**
 - a. Trasferimenti da parte dello Stato
 - b. Altre Entrate
 - c. Avanzo di amministrazione utilizzato
- 5. Le risorse di competenza esercizio 2017 – Parte Uscite**
 - a. Organi dell'Agenzia;
 - b. Personale in servizio;
 - c. Esperti della valutazione e altri esperti
 - d. Acquisizione di beni e servizi
 - e. Uscite diverse
 - f. Uscite in conto capitale

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

In via preliminare si rappresenta che nella legge di stabilità 2017 e nel decreto di riordino degli enti di ricerca sono state approvate una serie di misure che incrementano in modo rilevante i compiti istituzionali dell’Agenzia, autorizzando l’ANVUR ad assumere ulteriori 17 unità a decorrere dall’anno 2017. A fronte di tali nuovi compiti ad oggi non sono noti gli effettivi incrementi delle disponibilità finanziarie, pertanto, in via prudenziale, si ritiene di redigere le previsioni tenendo conto delle disponibilità e delle norme attualmente vigenti, procedendo poi ad una variazione di bilancio nei primi mesi dell’anno. Le previsioni economico-finanziarie per l’anno 2017 sono pertanto definite sulla base delle linee di indirizzo contenute nello schema di proposta del programma delle attività, che illustra gli obiettivi e le attività da perseguire nel corso del prossimo triennio, tenuto conto in via generale anche dei nuovi compiti istituzionali, con riferimento alle tre missioni strategiche dell’Agenzia: Valutazione della Ricerca, Valutazione delle Università e Servizi generali.

Lo schema del bilancio di previsione ed i relativi allegati indicano pertanto il fabbisogno finanziario a legislazione vigente definito sulla base delle esigenze di risorse umane e strumentali di cui occorre disporre per perseguire i fini istituzionali attribuiti dal legislatore all’ANVUR. In alcuni casi, le previsioni contengono una prima valutazione sugli effetti delle nuove disposizioni in materia di acquisizione di servizi, riservandosi comunque di effettuare una più compiuta valutazione in sede di variazione di bilancio, anche su risorse umane e beni.

Le previsioni economico-finanziarie riferite agli organi, al personale e agli esperti della valutazione, tenuto conto del quadro normativo attualmente vigente, sostanzialmente non registrano rilevanti scostamenti dalle previsioni formulate per l’anno 2016, scostamenti dettati semplicemente da eventi fisiologici (nuove nomine, assunzioni, cessazioni). Infatti, il Consiglio Direttivo nel corso dell’anno 2016 ha completato la propria composizione raggiungendo, con la nomina di ulteriori due componenti, i sette componenti previsti dal DPR n. 76/2010 ed anche il Collegio dei revisori ha ripreso la sua funzionalità con la nomina dei tre nuovi componenti a decorrere dal mese di maggio u.s..

Ad oggi, a fronte delle 18 unità previste in dotazione organica, prestano servizio presso l’Agenzia 15 unità (nel corso dell’anno 2016 è cessato il funzionario responsabile della Segreteria Tecnica ed un impiegato, in posizione di comando, inserito nel settore della contabilità e rientrato a decorrere dal mese di luglio nell’Amministrazione di appartenenza). Sono attualmente in corso due procedure per la copertura delle vacanze venutesi a determinare nel corso dell’anno 2016, mentre per la copertura della posizione di un ulteriore funzionario amministrativo, attualmente mancante, si provvederà mediante comando/mobilità, tenuto conto che non è stato possibile utilizzare il portale della mobilità gestito dal DFP per il ricollocamento del personale in esubero delle province, per mancanza di budget assunzionale da parte dell’ANVUR.

Nonostante il completamento delle procedure concorsuali e l’acquisizione di ulteriore risorse con competenze amministrative, continuano a permanere ad oggi le criticità dell’Agenzia caratterizzata da un dimensionamento eccessivamente ridotto. L’ANVUR ha infatti sempre evidenziato nelle opportune sedi l’esiguità delle risorse di cui dispone rispetto ai numerosi compiti istituzionali che sono stati attribuiti alla stessa anche dopo il suo avvio. Analoghe Agenzie europee pur avendo competenze ridotte rispetto a quelle attribuite all’ANVUR sono dotate di unità di personale pari almeno al doppio di quelle previste in dotazione organica.

Va da sé che i sei funzionari valutatori tecnici e i sei funzionari amministrativi non sono sufficienti per far fronte alle attività istituzionali e a quelle di stretto funzionamento. Basti pensare che ai sei funzionari tecnici fanno capo tutte le attività di valutazione della ricerca, analisi e gestione dell’accreditamento periodico e iniziale di strutture universitarie e corsi, di dottorati di ricerca, della classificazione delle riviste,

dell'Abilitazione scientifica nazionale, dell'attività di verifica delle strutture AFAM, della valutazione della performance del personale amministrativo delle Università e degli enti di ricerca, della definizione di nuovi criteri, indicatori e parametri di valutazione della qualità della ricerca, ecc., mentre i sei funzionari amministrativi, di cui due ancora da acquisire, sono preposti al trattamento economico e giuridico del personale, formazione, reclutamento, bilancio e contabilità, programmazione e controllo, gare e contratti, gestione flussi documentali, contenzioso, attività di segreteria e supporto agli organi, organizzazione eventi e comunicazione, supporto informatico, gestione dell'immobile e dei beni mobili, sicurezza sul lavoro ecc..

In tale contesto, nell'ottica di perseguire una politica di valorizzazione delle risorse e di efficientamento delle attività, si è ritenuto, inoltre, opportuno attivare sin dall'anno 2013 un sistema di misurazione e valutazione della performance che potesse avviare l'ANVUR verso una fase di normalizzazione delle attività. Ora, in considerazione della conclusione delle procedure concorsuali e dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, si ritiene necessario avviare una riflessione generale sul sistema per verificarne, d'intesa con l'OIV, l'adeguatezza, proponendo le eventuali modifiche coerenti con le finalità di selettività compatibili con il dimensionamento della struttura. Dunque, l'OIV con il supporto dell'Area amministrativo-contabile, fornirà nel corso dell'anno 2017 gli esiti di tale verifica, mentre, per favorire ulteriormente la valorizzazione del personale sin a partire dall'anno 2017 dovrà essere valutata l'opportunità di attivare progressioni economiche e/o di attribuire responsabilità di struttura funzionali a migliorare la distribuzione delle responsabilità e dei processi decisionali.

Si ritiene utile inoltre ricordare che, così come espressamente previsto dalla norma speciale dell'ANVUR (art. 12, comma 4, lett. d) del DPR n. 76/2010, l'Agenzia per lo svolgimento delle proprie attività necessita di avvalersi in modo consistente di esperti della valutazione. Al riguardo, si precisa, così come ulteriormente confermato con parere del MEF acquisito nel mese di luglio 2014, che tale spesa non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 14 del d.l. n. 66/2014. Per quanto concerne il divieto di sottoscrizione di contratti di collaborazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, a decorrere dal 1° gennaio 2017, tenuto conto che l'attività di accreditamento iniziale e periodico è svolta da apposite commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), composte da docenti universitari iscritti agli albi dell'ANVUR, trova applicazione la deroga di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) che esclude detto divieto per i partecipanti a Collegi e Commissioni.

Per quanto attiene la logistica e i servizi di funzionamento annessi, va sottolineato come l'ANVUR, con nota del 3 febbraio 2016, abbia confermato all'Agenzia del Demanio la strategicità dell'attuale sede che come noto è stata di recente adeguatamente personalizzata. L'immobile rientra tra quelli assegnati dall'Agenzia del Demanio ed è previsto che fino al 2022 il canone di locazione, sia pur anticipato dall'ANVUR, sia a carico dei fondi istituiti presso il MEF. Possibili adeguamenti sullo stabile nel suo complesso potranno rendersi necessari in relazione ad approfondimenti che il MIUR sta effettuando in materia di sicurezza. Ancora oggi alcune utenze non risultano a regime, pertanto le previsioni scontano la possibilità di eventuali conguagli per gli anni pregressi.

Per quanto attiene le risorse strumentali riguardanti il settore ICT, dopo la fase di trasferimento presso la nuova sede ed aver messo a regime la funzionalità della sede, è stata avviata una fase di ricognizione per valutare l'adeguatezza delle infrastrutture di rete e dei sistemi, sia nell'ottica di evitare malfunzionamenti che di favorire il processo di dematerializzazione dei processi che continuerà nel corso dell'anno 2017.

In particolare, nel mantenere il regolare funzionamento dei servizi già attivi (posta elettronica, PEC, firma digitale, servizi per il web, conservazione sostitutiva, protocollo informatico e ulteriori applicativi necessarie per le attività amministrative), si dovrà sicuramente procedere a migliorare la funzionalità dell'infrastruttura di

rete, incrementando la banda per la connessione internet che consentirà anche l'acquisizione di ulteriori servizi ICT e migliorando la sicurezza che dovrà riguardare anche i sistemi informativi.

Inoltre, continuerà ad essere necessaria l'attività di manutenzione evolutiva dei sistemi gestiti dal CINECA riguardanti in particolare le attività di valutazione delle Università (accreditamento iniziale e periodico, relazioni nuclei, abilitazione scientifica nazionale, sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti ecc.), nonché l'acquisizione di nuovi sistemi necessari per informatizzare procedure amministrative (missioni, gestione risorse ecc.) e rendere più funzionali le postazioni di lavoro ad es. mediante l'attivazione di più VPN per accedere alla rete da remoto.

In relazione all'assenza di un settore interno ICT, si ritiene possa emergere l'esigenza di ricorrere a supporti specialistici per assicurare un adeguato governo dell'intera infrastruttura di rete e dei sistemi.

Un sicuro impatto sui servizi ICT avranno altresì le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2017 riguardanti la valutazione dei professori di seconda fascia e i ricercatori per la distribuzione di quote premiali, dal momento che l'ANVUR dovrà necessariamente disporre di banche dati specializzate.

Continuano a permanere inoltre forti criticità anche nel settore dell'informazione e della comunicazione per l'assenza di un Ufficio Stampa che - per le professionalità richieste e per il dimensionamento dell'Agenzia - non potrà essere attivato, anche qualora fosse potenziata la dotazione organica. Al riguardo, si ritiene che l'Agenzia, anche per il suo modello organizzativo che prevede tra gli organi il Presidente, debba dotarsi di un servizio che possa coniugare le esigenze necessarie per l'organizzazione di eventi svolte tipicamente da un Ufficio stampa con quelle di migliorare i contenuti del web per una comunicazione adatta alle diverse tipologie di utenza. Al riguardo, sono state già avviate le procedure inoltre per realizzare un restyling dell'attuale sito finalizzato a migliorarne la veste grafica, la sicurezza e la navigabilità.

Per quanto attiene il quadro economico-finanziario rilevanti novità sono contenute nella legge di stabilità 2017, a seguito delle disposizioni relative al rafforzamento dell'ANVUR e all'attribuzione di nuovi compiti istituzionali. Nelle more di effettuare una valutazione più approfondita sugli effetti delle nuove disposizioni e di aver più chiare le modifiche quali-quantitative intervenute sulle fonti di finanziamento, l'attuale programmazione delle attività dell'Agenzia è resa comunque possibile dallo stanziamento annuale previsto per l'anno 2017 nella legge di bilancio 2016 pari a € 3.658.053, nonché dai trasferimenti annuali previsti sempre dal DPR n. 76/2010 ed effettuati dal MIUR a valere sui fondi FFO e FOE per € 3 milioni, trasferimenti di cui si è tenuto conto ai fini della predisposizione anche dei documenti di programmazione triennale delle attività già approvati dal Consiglio direttivo. Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione del MIUR pari a € 3.658.053 è destinato alla copertura delle spese per il funzionamento degli organi, del personale e dei costi generali dell'Agenzia, nonché del canone di locazione della sede dell'ANVUR, mentre le entrate correnti a valere su FFO e FOE pari a € 3.000.000,00 assicurano, in particolare, lo svolgimento delle attività di valutazione delle università e della ricerca. Al riguardo, sono state assunte le opportune iniziative per stabilizzare sin dalla prossima legge di bilancio le risorse finanziarie dell'ANVUR mediante un incremento di € 3 milioni delle disponibilità sul capitolo 1688 dello stato di previsione del bilancio del MIUR, con una contestuale riduzione delle risorse finanziarie annuali a valere sui fondi FFO e FOE. In sede di variazione di bilancio da effettuarsi nei primi mesi dell'anno 2017, ove confermata, sarà data evidenza di tale modifica.

Per quanto concerne l'ordinamento contabile nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 91/2011, che dovrà revisionare il DPR n. 97/2003,

la circolare n. 27 del MEF del 9 settembre 2015 ha fornito alcune indicazioni finalizzate ad agevolare la predisposizione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 e seguenti, confermando al momento la validità degli schemi di bilancio di cui al DPR n. 97/2003 i quali dovranno però trovare una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, correlazione da individuarsi al V livello del piano dei conti.

Pertanto, sin a partire dalla predisposizione del bilancio di previsione 2016, si è provveduto ad effettuare una approfondita attività di analisi finalizzata ad assicurare una correlazione tra gli attuali capitoli di spesa e il piano dei conti integrato, introducendo nuovi capitoli di spesa, ove necessario, per assicurare la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato.

Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto ad internalizzare la contabilità mediante acquisizione di una suite integrata che potesse assicurare una gestione integrata della contabilità con la fatturazione elettronica e garantisse la produzione dell'OIL, dovendo allineare altresì i dati contabili del nuovo software con quelli in possesso della società preposta fino al 2015 alla tenuta della contabilità. Le attività per la gestione della contabilità sono risultate particolarmente complesse anche per l'assenza di un funzionario esperto da destinare esclusivamente a tali attività, nonché per la cessazione a partire dal 1° luglio dell'unico impiegato preposto al settore della contabilità. Ulteriore criticità è stata rappresentata inoltre dalla riorganizzazione interna dell'Area resasi necessaria a seguito della cessazione del responsabile della Segreteria Tecnica.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente finalizzati ad un contenimento della spesa pubblica, si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi presi a riferimento dalle norme che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa. Sulla base del parere reso dal MEF prot. n. 62963 del 25 luglio 2014 non rientrano nei limiti di spesa di cui al d.l. n. 66/2014 quelle degli esperti della valutazione di cui all'art. 12, comma 4, lett. d) del DPR n. 76/2010. Peraltro, l'Agenzia, si propone di adottare comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, procedendo ad acquisire beni e servizi utilizzando i canali preferiti dalle disposizioni (MEPA, Convenzioni) e dando preferenza al criterio del prezzo più basso, ove possibile.

2. RAPPRESENTAZIONE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE E PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2017

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia e nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 97/2003 e dalla circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015.

Il piano dei conti risulta correlato a quello integrato di cui al DPR n. 132/2013 e si rimane in attesa di ulteriori istruzioni da parte del MEF in materia di armonizzazione di sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91/2011 e successivi decreti di attuazione, al fine di completare quell'ampio processo di riforma teso a garantire la piena integrazione tra i diversi processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio, controllo delle azioni pubbliche che sulla base della evoluzione registratasi dovrebbe entrare a regime nei prossimi anni.

L'Agenzia è articolata in un unico Centro di Responsabilità di primo livello, e pertanto lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare in

coerenza con quanto previsto dall'aggiornamento dello schema di Piano programmatico deliberato dal Consiglio Direttivo per il triennio 2017-2018.

Si rileva che il piano dei conti dell'Agenzia è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. In particolare, si è reso necessario meglio articolare le entrate correnti, nonché quelle da partite di giro che indicano in modo distinto anche quelle da lavoro autonomo. I capitoli relativi al funzionamento di organi non ha richiesto particolari modifiche individuando la correlazione tra gli acquisti di servizi nel nuovo piano dei conti integrato. Per le spese di funzionamento del personale in servizio si è reso necessario introdurre alcuni nuovi capitoli per assicurare la correlazione con le voci di spesa riferite distintamente al tempo indeterminato e quelle a tempo determinato, nonché con voci di spesa più analitiche tipo quelle per formazione e assegni familiari. Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi è stata introdotta una maggiore analiticità delle spese sia per quanto riguarda le utenze ed in particolar modo i servizi che risultavano in gran parte ricompresi in un unico capitolo di spesa. Tale nuova classificazione garantirà da un lato la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato, dall'altra il mantenimento di una trasparente gestione dei residui di spesa.

Ciò posto, il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. II del suddetto DPR 97/2003 e pertanto risulta composto:

- 1) Preventivo Finanziario *Decisionale*;
- 2) Preventivo Finanziario *Gestionale*;
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4) Preventivo Economico;

Ad esso saranno allegati i seguenti documenti

- 1) Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2016;
- 2) Bilancio pluriennale;
- 3) Relazione Programmatica;
- 4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Si evidenzia a tal fine che la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, in conformità a quanto previsto dal DPR n. 76/2010 tiene conto dell'aggiornamento delle linee strategiche ed operative contenute nel Programma triennale delle Attività.

Nello stesso Programma inoltre vengono riportati i collegamenti fra i programmi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'Agenzia, nonché i parametri quantitativi e/o qualitativi utili ai fini della valutazione dei risultati. Infatti, al fine di rendere coerente, attendibile e raggiungibile la pianificazione e la programmazione delle attività e degli obiettivi esplicitati nel Programma suddetto, in linea con quanto previsto anche dall'art. 4 del d.lgs n. 150/2009 in materia di performance e dai successivi interventi normativi in materia di integrità e trasparenza, la predisposizione del bilancio di previsione 2017 è riconducibile nell'ambito di un unico momento programmatico quale il ciclo integrato della performance.

Inoltre, al fine di garantire l'integrazione dei momenti della pianificazione e della programmazione con le fasi del monitoraggio e del controllo, in attesa della piena realizzazione del processo di armonizzazione contabile e della definitiva introduzione della contabilità economico patrimoniale, l'Agenzia nel corso dell'anno 2017 ha internalizzato la contabilità avvalendosi di un software che dovrà in prospettiva - con il completamento del quadro normativo - assicurare la predisposizione anche di un bilancio per *Missioni*.

In conclusione, l'Agenzia conformando la propria gestione al rispetto, durante tutte le fasi della gestione economica e finanziaria, dei principi di bilancio previsti dal DPR n. 97/2003, integrati dal d.lgs.

n. 91/2011, adotta una costante valutazione dell'efficacia delle proprie attività in coerenza con il proprio mandato istituzionale e nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001.

In particolare, per la Missione Università, nel 2017 si prevede lo svolgimento delle attività per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi mediante l'espletamento di circa 15 visite istituzionali. Si evidenzia a tal fine che l'espletamento di ogni visita istituzionale presso i singoli Atenei coinvolgerà in media n. 14 unità tra esperti disciplinari, telematici, studenti ed esperti di sistema con un cronoprogramma delle attività che si estende su cinque giorni lavorativi. E' desumibile pertanto come il raggiungimento di tale obiettivo, che impegna risorse umane, finanziarie e strumentali, vada conseguito attraverso un'attenta e costante programmazione delle attività, sia pur tenendo conto delle difficoltà che possono emergere per fattori esogeni quali ad es. richieste straordinarie di rinvio avanzate dalle singole università. Nel corso dell'anno 2017, dovrà essere inoltre assicurato l'accreditamento iniziale di circa 100 corsi universitari, nonché le attività di verifiche delle strutture AFAM e quelle inerenti la valutazione della performance amministrativa, oltre che continuare l'attività di sperimentazione per il progetto concernente la valutazione degli apprendimenti degli studenti laureandi (TECOD). Il fabbisogno stimato degli esperti della valutazione a supporto delle strutture per lo svolgimento delle attività nel settore Università è pari a 13 unità.

Le attività della Missione Ricerca, per l'anno 2017, tenuto conto anche dei compiti istituzionali attribuiti con la legge di stabilità 2017 e il decreto di riordino degli enti di ricerca, saranno molto articolate e complesse. Infatti, dovranno essere effettuate:

- a) Le valutazioni e le analisi sui risultati finali della VQR 2011-2014, indispensabili per affinare criteri e procedure, anche in considerazione che tale esercizio di valutazione dovrà essere svolto con cadenza quinquennale;
- b) le attività inerenti l'Abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento a quelle relative alla classificazione delle riviste nazionali e internazionali che dovranno tener conto degli esiti della VQR;
- c) le attività concernenti gli accreditamenti dei dottorati di ricerca e l'introduzione di un sistema di accreditamento delle scuole di specializzazione;
- d) le attività per continuare l'attività di ricerca sulla valutazione per lo studio dell'affidabilità di indicatori e parametri già utilizzati, ovvero la definizione di nuovi;
- e) le attività inerenti la predisposizione degli elenchi dei ricercatori e professori di seconda fascia per il riconoscimento dei finanziamenti per lo svolgimento dell'attività base di ricerca (nuovi compiti previsti nella legge di stabilità 2017);
- f) le attività inerenti la definizione di criteri per l'individuazione dei dipartimenti di eccellenza per l'attribuzione dei finanziamenti (nuovi compiti previsti nella legge di stabilità 2017);
- g) la definizione delle linee guida per la valutazione degli enti di ricerca non vigilati dal MIUR (nuovo compito previsto dal decreto di riordino degli enti di ricerca).
- h) la valutazione dei progetti di ricerca finanziati dal MIUR, nuovo compito assegnato all'Agenzia dal bando PRIN 2012, i cui progetti sono ora in scadenza. Questo insieme di attività, oltre al personale, richiederà il coinvolgimento di numerosi esperti e gruppi di lavoro.

Il fabbisogno stimato degli esperti della valutazione a supporto delle strutture per lo svolgimento delle attività nel settore Ricerca è pari a 12 unità.

L'Area Amministrativo Contabile nel corso dell'anno 2017 continuerà ad assicurare tutte le attività ordinarie di gestione strettamente connesse al funzionamento (reclutamento esperti, gestione trattamento economico e giuridico del personale e degli esperti, bilancio e contabilità, gare e contratti, supporto amministrativo alle strutture tecniche, supporto agli organi, affari generali) e sarà impegnata in particolare nell'avviare le procedure per le assunzioni previste per l'ANVUR dalla legge di stabilità in corso di approvazione (17 unità), nonché a continuare il processo di informatizzazione delle attività, già in atto.

Il tutto determina un fabbisogno finanziario di € 8.003.053,00 di cui € 1.353.000,00 per partite di giro, a cui l'Agenzia prevede di far fronte con le dotazioni finanziarie di competenza spettanti per l'esercizio 2017. Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2017, per la parte di competenza, la copertura di tale fabbisogno è assicurata dalle seguenti tipologie di entrate:

- 1) € 3.650.053,00 Contributo statale ordinario per il funzionamento, comprensivo del reintroito del canone di locazione pari a € 341.930,74
- 2) € 3.000.000,00 Contributo MIUR a valere su FFO e FOE
- 3) € 1.353.000,00 Partite di Giro

Il Contributo del MIUR – anch'esso previsto dal DPR n. 76/2010 - costituisce per l'Agenzia una risorsa finanziaria stabile già individuata nell'ambito dei documenti programmatici approvati.

3. L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2016

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione va allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2016 erano pari ad € 123.297,06 di cui € 115.009,62 riscossi nel corso dell'esercizio. I residui passivi erano pari ad € 2.002.737,04, di cui € 832.772,70, pagati nel corso dell'esercizio. L'avanzo presunto di gestione al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 13.403.476,37 dimostrabile nello schema di seguito riportato.

Cassa all'inizio dell'esercizio	13.478.924,20
Residui Attivi iniziali	123.297,06
Residui Passivi iniziali	€ 2.002.737,04
Avanzo al 01.01.2016	11.599.484,22
Somme Accertate al 09.12.2016	7.660.381,57
Somme che si prevede di accertare al 31.12.2016	0,00
Somme Impegnate al 09.12.2016	5.856.389,42
Somme che si prevede di impegnare al 31.12.2016	0,00
Variazioni Residui Attivi	0,00
Avanzo presunto al 31.12.2016	13.403.476,37

Di tale avanzo l'Agenzia vincola l'importo di € 21.842,18 per far fronte agli oneri relativi all'anno 2016 previsti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Gli accadimenti che hanno determinato la consistenza del predetto avanzo sono riferibili agli esercizi precedenti caratterizzati da: a) entrate straordinarie; b) ridotta spesa per il personale a causa del perdurare del blocco delle assunzioni a partire dall'anno 2012 e conclusione delle procedure concorsuali e di mobilità solo nell'anno 2015; c) ridotta spesa per il funzionamento degli organi a causa della tardiva nomina di numerosi

componenti il Consiglio direttivo; d) avvio a regime delle attività di accreditamento periodico e iniziale delle strutture universitarie e dei corsi solo nell'anno 2015, dopo la necessaria e complessa fase di analisi per la stesura delle linee guida; f) differimento dell'avvio dell'attività di valutazione dei progetti di ricerca; g) gestione prudentiale nelle more di poter valutare la sostenibilità a regime del complesso delle attività istituzionali rispetto alla stabilizzazione ordinaria delle risorse finanziarie; f) quadro normativo generale finalizzato al contenimento delle spese.

Al fine di poter assicurare pertanto l'equilibrio economico finanziario di competenza dell'Agenzia sin dalla iniziale predisposizione del bilancio di previsione e rendere coerente tutto il processo di pianificazione, programmazione e monitoraggio, tenuto conto dell'attuale dotazione organica, l'Agenzia necessita di entrate correnti complessive per un importo pari a circa **6,7 milioni di euro**, riservandosi di effettuare ulteriori valutazioni sull'impatto delle nuove disposizioni contenute nella legge di stabilità 2017, nonché del decreto di riordino degli enti di ricerca già in vigore. La consistente disponibilità di cassa assicurerà nel corso dell'anno 2017, nelle more dei trasferimenti da parte del MIUR, l'equilibrio finanziario di cassa.

4. LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2017 – SEZIONE ENTRATE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016 è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Entrate ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di entrata che trovano rispondenza con i rispettivi conti in entrata del nuovo piano.

Nelle more di conoscere l'esatto stanziamento che sarà previsto nella nuove tabelle del bilancio dello Stato, si fa riferimento alle somme iscritte per l'anno 2017 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del MIUR, approvato con la legge di bilancio 2016, di importo pari a **€ 3.650.053,00**. Tale assegnazione risulta già comprensiva, a decorrere dall'anno 2014, dell'importo di € 1.000.000,00 previsto dal decreto legge n. 69/2013, convertito con legge n. 98 del 09 agosto 2013, finalizzata a semplificare il sistema di finanziamento dell'Agenzia, nonché della quota del canone di locazione riguardante l'immobile FIP, sede dell'ANVUR, per il quale l'ANVUR stesso anticipa il pagamento di € 341.930,74 all'Agenzia del Demanio per poi reintrodurre l'importo con il trasferimento dal MIUR.

Come già argomentato, tale dotazione finanziaria assicura sostanzialmente la copertura delle cd. spese strumentali, mentre le risorse finanziarie strettamente necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali sono assicurate dai trasferimenti che ormai costituiscono una risorsa finanziaria stabile e che il MIUR annualmente trasferisce per un importo pari a **€ 3.000.000,00** a valere sui fondi FFO e FOE. Per l'anno 2016 il trasferimento a valere sul Fondo FFO è stato pari a € 1.300.000,00, mentre quello a valere sul FOE è ammontato ad € 1.700.000,00. Per l'anno 2017 tali risorse dovrebbero incrementare il capitolo 1688 destinato al funzionamento dell'ANVUR nell'ambito del bilancio di previsione del MIUR. Di tale rimodulazione dei canali di finanziamento sarà data evidenza con la variazione di bilancio da effettuarsi nei primi mesi dell'anno,

Le Entrate aventi natura di partita di giro ammontano ad € 1.540.000,00, determinate in larga parte dalle ritenute erariali da lavoro dipendente (€ 985.000,00) e ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati (€ 325.900,00).

LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2017 – SEZIONE USCITE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016 è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. In relazione ad ulteriori aggiornamenti del piano dei conti integrato introdotti nel corso dell'anno 2016 con riferimento all'acquisizione di servizi, si è provveduto ad aggiornare la tabella di correlazione. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Uscite ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di spesa che trovano rispondenza con i rispettivi conti in uscita del nuovo piano dei conti integrato.

Prima di illustrare le motivazioni a supporto delle previsioni adottate per ogni singolo capitolo di spesa, nel rispetto dei principi generali di bilancio, è opportuno soffermarsi su alcune riflessioni e considerazioni che hanno condizionato il processo di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

In primo luogo bisogna sottolineare come la predisposizione del presente bilancio di previsione costituisce l'output economico finanziario del documento programmatico predisposto dal vertice, assicurando unicità, sistematicità ed equilibrio nella gestione. Il tutto è riportato in maniera sintetica nel bilancio di previsione *decisionale* ed in modo analitico nel bilancio di previsione *gestionale*, oltre che negli altri allegati tra cui il bilancio *pluriennale*.

Per quanto attiene le misure di contenimento della spesa previste in particolare dal decreto legge n. 133/2008, dal decreto legge n. 78/2010, dal decreto legge n. 98/2011 nonché dalle disposizioni previste dalla legge 95/2012 e dalla legge 228/2012, in assenza di parametri di spesa riferita agli anni previsti dalle norme suddette, la gestione dell'Agenzia è sempre ispirata ad un generale contenimento delle spese.

In tale ottica l'Agenzia, opererà in una logica di contenimento delle spese, compatibilmente con le proprie esigenze e specificità, e procederà come consuetudine ad acquisire beni, servizi e lavori attraverso l'utilizzo delle convenzioni attive nel Mercato Elettronico, del MEPA e solo in via residuale in via autonoma. Onde consentire la piena comprensione delle logiche e delle motivazioni a supporto delle previsioni inserite in bilancio, si espone in sintesi la diversa tipologia di spese:

Titolo IOI – Funzionamento Organi

Capitolo IO.I0.I0 Compenso al Presidente:

Il compenso lordo del Presidente è pari ad € 210.000,00. Tale previsione corrisponde a quella prevista per l'anno 2016.

Capitolo IO.I0.II Compenso ai Consiglieri:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del DPR n. 76/2010, il compenso lordo dei sei Consiglieri è pari ad € 178.500,00 (85% del compenso del Presidente) per complessivi € 1.071.000,00.

Capitolo IO.I0.I2 Rimborso spese al Presidente e ai Consiglieri:

In via prudenziale, tenuto conto delle attività istituzionali dell'Agenzia e della necessità di assicurare una adeguata partecipazione ad incontri, riunioni, convegni in ambito nazionale, europeo ed internazionale, in considerazione del fatto che ogni singolo consigliere è anche responsabile diretto di una linea di attività strategica, si ritiene di dover prevedere su tale capitolo un importo di € 30.000,00. Si evidenzia che a partire

dall'anno 2017 il Consiglio Direttivo opera a pieno regime con sette componenti e le missioni sul territorio nazionale sono autorizzate dal Presidente, mentre le missioni all'estero sono autorizzate dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Capitolo 10.10.13 Compenso al Collegio dei Revisori dei Conti:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo di € 17.000,00 relativo al compenso lordo spettante a tre consiglieri (€ 6.500,00 per il Presidente ed € 5.250,00 per i due componenti);

Capitolo 10.10.14 Oneri previdenziali e assistenziali per il Consiglio direttivo:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo di € 115.000,00 relativo agli oneri previdenziali del Consiglio direttivo dovuti alla gestione separata INPS;

Capitolo 10.10.14.I Oneri previdenziali e assistenziali per il Collegio dei revisori:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo quantificato prudenzialmente in € 2.720,00 relativo agli oneri previdenziali del Collegio dei revisori da versare alla gestione separata INPS.

Capitolo 10.10.15 Rimborso oneri sostenuti da Terzi:

In via prudenziale su tale capitolo è indicata la quota dei contributi previdenziali stimati per gli attuali componenti per l'anno 2017, contributi che annualmente le Università versano all'INPDAP sulla retribuzione figurativa in godimento del professore universitario, all'atto del collocamento in aspettativa per la nomina ANVUR, e che eventualmente l'ANVUR dovrà rimborsare alle stesse qualora il Ministero vigilante dovesse confermare l'obbligatorietà di tale rimborso da parte dell'ANVUR. Al riguardo, nei primi mesi dell'anno sarà inoltrata apposita richiesta di parere al MIUR, richiesta che si ritiene ora necessaria sia per la conferma da parte dell'INPS, nel corso dell'anno 2016, dell'obbligatorietà al versamento dei contributi previdenziali alla gestione separata sull'indennità corrisposta ai professori universitari nel limite del massimale previsto pari a € 100.324,00, per l'anno 2016 e per la parte eccedente la retribuzione figurativa in godimento, sia per i diversi orientamenti esistenti presso gli Atenei. Su tale capitolo è previsto un importo lordo di € 136.000,00.

Titolo I02 – Funzionamento personale

Capitolo 10.20.10 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I della dirigenza esclusivamente con contratto a tempo indeterminato per un importo di € 132.000,00.

Capitolo 10.20.10.1 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I per il direttore, unico dirigente di I fascia a tempo determinato, per un importo pari a € 56.000,00.

Capitolo I0.20.I2 - Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, oltre l'IVC e l'indennità di Amministrazione, previsti dal CCNL Ministeri, pari ad € 422.000,00 riferiti a n. 12 unità di personale Area terza e 2 Area seconda che si ritiene presteranno servizio nel corso dell'anno 2017 con contratto a tempo indeterminato.

Capitolo I0.20.I4 - Fondo trattamento accessorio personale dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato dei tre dirigenti a tempo indeterminato per un importo di € 171.262,00.

Capitolo I0.20.I4.I-Indennità ed altri compensi personale tempo determinato

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato del direttore per un importo di € 116.022,00 unico dirigente a tempo determinato.

Capitolo I0.20.I5 - Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente

La previsione riguarda l'accantonamento annuale a regime per 15 unità di personale pari a € 67.500 (4.500x 15 unità).

Capitolo I0.20.I6 - Lavoro straordinario

In considerazione dei compiti istituzionali già attribuiti all'Agenzia (valutazione accreditamento periodico e iniziale, valutazione della qualità della ricerca e ricerca per la valutazione, valutazione performance personale amministrativo, verifiche AFAM) e di quelli attribuiti con il decreto di riordino degli enti di ricerca e di quelli in fase di attribuzione nella legge di stabilità, tenuto conto dell'esiguo dimensionamento dell'Agenzia (solo 12 funzionari di Area terza) sarà necessario ricorrere nel corso del 2017 a prestazioni di lavoro straordinario che si stimano in una spesa complessiva di € 40.000,00.

Capitolo I0.20.I7 - Buoni pasto

La stima della spesa prevista per l'anno 2017 è pari a € 24.000,00 ed è effettuata sulla base di 19 unità di personale e del valore del buono in linea con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 7, del d.l. n. 95/2012;

Capitolo I0.20.I8 - Rimborsi spese per missione

La spesa prevista ammonta ad € 30.000,00 e tiene conto del maggior coinvolgimento esterno dei funzionari valutatori tecnici nelle visite istituzionali (circa 15 visite istituzionali), nonché della necessità di partecipare a riunioni in ambito comunitario organizzate sia dall'UE che dall'ENQA e garantire la partecipazione alle verifiche AFAM,

Capitolo I0.20.I9 - Indennità per il personale in comando:

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2017 è pari a € 7.000,00 ed è relativa all'indennità ANVUR da erogare a unità di personale acquisito dall'Agenzia in posizione di comando;

Capitolo I0.20.22 - Rimborso competenze fisse per il personale comandato

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2017 è pari a € 42.000,00 e riguarda il trattamento economico fondamentale da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza delle unità di personale eventualmente acquisite dall'Agenzia in posizione di comando;

Capitolo I0.20.23 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia

La spesa prevista per oneri previdenziali e assistenziali è pari a € 326.000,00 ed è effettuata sulla base delle aliquote vigenti per contributi previdenziali gestione ex Inpdap e Inail.

Capitolo I0.20.23.I - Contributi previdenza complementare

La spesa prevista per oneri previdenziali per contributi a carico datore lavoro è pari a € 1.000,00, tenuto conto del personale che ha aderito alla previdenza complementare e di nuove adesioni.

Capitolo I0.20.24 - Spese di formazione obbligatoria e aggiornamento del personale

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione dovute per far fronte ad obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione ecc.. Nel corso dell'anno 2017 dovranno essere effettuati alcuni corsi specifici in materia di anticorruzione per diversi funzionari, nonché corsi di aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro. La spesa prevista per l'anno 2017 è stimata in € 3.000,00.

Capitolo I0.20.24.I - Altre spese per formazione e addestramento

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione e aggiornamento necessarie, ma non derivanti da disposizioni di legge. Le esigenze di formazione dell'Agenzia riguardano sicuramente un'attività di formazione connessa all'utilizzo di nuovi applicativi inseriti nel processo organizzativo, nonché al documento informatico, l'aggiornamento specialistico in materia di valutazione e la necessità di assicurare adeguati livelli di conoscenza della lingua inglese, in relazione alla indispensabile attività di internazionalizzazione facente capo all'Agenzia. L'Agenzia darà priorità, ove possibile, ai corsi organizzati dalla SNA che però esercita una propria discrezionalità nell'ammissione ai corsi non essendo in grado di soddisfare tutte le richieste. Particolare attenzione sarà destinata ai corsi di formazione specialistici sull'utilizzo di specifici software statistici per l'attività di valutazione. La spesa stimata per l'anno 2017 è pari a € 30.000,00.

Capitolo I0.20.25 - Oneri retributivi vari

Il capitolo ricomprende le spese straordinarie da corrispondere agli eredi di una dipendente deceduta nel corso dell'anno 2016 previste dal CCNL comparto Ministeri. La spesa prevista è stimata in € 14.000,00.

Capitolo I0.20.27 - contributi per il benessere del personale:

Il capitolo ricomprende tutte le spese finalizzate a garantire al personale fringe benefits, compatibilmente con le disposizioni contrattuali e normative vigenti. La spesa stimata per l'anno 2017 è pari a € 19.000,00.

Capitolo I0.20.28 - assegni familiari

La spesa stimata per l'anno 2017 è pari a € 5.000,00, tenuto conto delle nuove situazioni familiari del personale.

Titolo I03 - Esperti della valutazione e altri esperti

Capitolo I0.30.I0 - Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010

La spesa prevista per compensi da corrispondere agli esperti della valutazione per l'anno 2017 è pari a € 1.075.000. Tale previsione tiene conto delle spese per visite programmate presso le Università per l'anno 2017 (15 visite con una media di 14 componenti per visita di durata di 5 giorni) e presso le Istituzioni AFAM (15 visite con una media di 2 componenti per visita), per la valutazione dei nuovi corsi da accreditare (circa 100),

per i contratti di esperti della valutazione da utilizzare a supporto delle strutture stimati in circa 25 unità, oltre che di diverse unità di alti esperti della valutazione a supporto del Consiglio Direttivo per attività necessarie per la stesura di linee guida, regolamenti e discipline sempre nel settore della valutazione. La previsione di tale spesa al momento non tiene conto dei nuovi compiti istituzionali in corso di attribuzione all'Agenzia con la nuova legge di stabilità 2017.

Capitolo I0.30.II - Compensi altri esperti

La spesa prevista in via prudenziale per gli altri esperti è pari a € 20.000,00 e riguarda sostanzialmente attività specifiche che non attengono la valutazione ma che potranno riguardare il settore informatico, del contenzioso e della comunicazione, settori dove, per l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia, non esistono risorse interne in possesso di adeguate competenze. E' bene evidenziare che tale previsione di spesa è coerente con i limiti imposti dall'art. I4, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il cui limite per l'Agenzia è di circa 28.000,00, oneri compresi.

Capitolo I0.30.I2 - Compensi OIV

La spesa prevista per l'anno 2017 è di € 6.500,00 e riguarda il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in materiale di valutazione e misurazione della performance dell'Agenzia. La spesa tiene conto anche della quota di compenso spettante al nuovo OIV per l'anno 2015. Il compenso annuo è parametrato a quello spettante al Presidente del Collegio dei revisori.

Capitolo I0.30.I3 - Oneri previdenziali e assistenziali esperti e OIV

In tale voce rientrano tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali da sostenere per i compensi previsti nei capitoli I0.30.I0, I0.30.II e I0.30.I2. La previsione ammonta ad € 166.000,00, tenuto conto che i compensi per lavoro autonomo sono soggetti a contribuzione previdenziale presso la gestione separata solo per la parte eccedente € 5.000,00.

Capitolo I0.30.I4 - Rimborso spese Esperti

La spesa prevista per l'anno 2017 ammonta ad € 272.000,00. La previsione tiene conto delle visite in programma per l'anno 2017 presso le Università, delle verifiche presso le strutture AFAM e dei rimborsi spettanti ai componenti dei diversi gruppi di lavoro costituiti in seno all'Agenzia nei diversi settori di competenza a supporto delle proprie attività istituzionali, nonché di altri rimborsi spese spettanti ad altri esperti di valutazione. Ad oggi sono attivi circa 10 gruppi di lavoro che nel corso di un anno si riuniscono in media 3 volte con la partecipazione di circa 100 esperti. I componenti prestano la loro attività a titolo gratuito.

Capitolo FS I0.30.I5 - Rimborso Comitato Consultivo e altre commissioni

La spesa prevista per l'anno 2017 si stima in € 10.000,00;

Capitolo FS I0.30.I6 - incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza:

La spesa prevista, in via prudenziale, per l'anno 2017 è stimata in € 15.000,00 e riguarda incarichi a professionisti che operano nel settore della valutazione e forniscono attività di consulenza, ricerca in via autonoma.

Titolo I04 - Acquisizione beni e servizi

Capitolo I0.40.I0 – I040I0.3 giornali, riviste, pubblicazioni e rassegna stampa

In considerazione di alcune integrazioni verificatisi nel piano dei conti integrato nel corso dell'anno 2016, si è provveduto a prevedere per l'anno 2017 alcuni nuovi capitoli che disaggregano la spesa precedentemente indicata in un solo capitolo. L'esigenza è dunque quella di rispondere ad alcune importanti esigenze interne, con particolare riferimento all'acquisto di libri e riviste specialistiche, anche internazionali, nel settore della valutazione, nonché disporre dell'informazione quotidiana che riguarda l'ANVUR e i temi della valutazione. La spesa per riviste e giornali riguarda in prevalenza quella per riviste specialistiche quali "Nature" e "Science"; ulteriori spese si prevede siano effettuate per abbonamenti anche on-line a riviste amministrative. La spesa annuale più consistente è quella per la rassegna stampa prevista in € 7.000,00. La spesa per pubblicazioni stimata in € 1.000,00 si riferisce a testi specifici sui temi della valutazione e su temi amministrativi. La spesa complessivamente prevista è pari a € 11.000,00.

Capitolo I0.40.II - Materiale informatico di consumo

La spesa prevista ammonta a € 5.000,00 e tiene conto delle dotazioni informatiche di cui dispone l'Agenzia (circa 60 postazioni di lavoro con 40 stampanti) che richiedono l'utilizzo di materiale informatico di consumo (toner, cd, nastri ecc.). La previsione tiene conto dell'attuale disponibilità di materiale informatico.

Capitolo I0.40.I2 - Fitto Locali ed oneri accessori:

Rientra in tale voce il canone dovuto all'Agenzia del Demanio per l'utilizzo dell'Immobile FIP di Via Ippolito Nievo. Il medesimo importo viene reintroitato annualmente con i trasferimenti del MIUR effettuati sulla base delle disponibilità finanziarie previste sul cap. 1688 per il finanziamento dell'ANVUR che a partire dall'anno 2016 il MEF ha incrementato dell'importo del canone di locazione. La previsione di spesa ammonta ad € 342.000,00;

Capitolo I0.40.I3 – I040.I3.2 Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili, impianti e macchinari e altri beni

In considerazione di alcune integrazioni verificatisi nel piano dei conti integrato nel corso dell'anno 2016, si è provveduto a prevedere per l'anno 2017 alcuni nuovi capitoli che disaggregano la spesa precedentemente indicata in un solo capitolo. Il capitolo per manutenzione dell'immobile riporta uno stanziamento di € 10.000,00 quale quota per piccoli interventi di manutenzione ordinaria della nuova sede dell'Agenzia. Per la manutenzione di altri beni e impianti (es. porte, infissi, impianto elettrico, rilevazione fumi ecc.), la spesa prevista ammonta complessivamente a € 12.000,00. Visto l'articolo 8, comma I del decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, le spese previste sono ampiamente inferiori all'1% del valore dell'immobile stesso.

Capitolo I0.40.I4 - Spese bancarie

La spesa prevista ammonta a € 3.000,00 e riguarda le spese da sostenere per il servizio di cassa e oneri bancari annessi.

Capitolo I0.40.I4.I- Spese postali e valori bollati

La spesa prevista ammonta a € 1.000,00 e riguarda le spese da sostenere per spese postali e valori bollati. Con il sempre più diffuso utilizzo della *pec* la spesa si è notevolmente ridotta.

Capitolo I0.40.15 – capitolo I0.40.18 - Utenze

I capitoli dal I0.40.15 al I0.40.18 riportano le previsioni in materia utenze telefoniche, idriche, elettriche, oltre che eventuali ed ulteriori utenze residuali. Gli stanziamenti previsti per le singole utenze (€ 15.000,00 telefonia mobile; € 8.000,00 telefonia fissa; € 3.000,00 altre utenze; € 5.000,00 utenze idriche; € 65.000,00 utenze elettriche) tengono conto delle spese di competenza dell'anno 2016 e degli ulteriori elementi sopravvenuti (acquisizione di ulteriori due componenti del CD che incidono fondamentalmente sulle utenze di telefonia mobile).

Capitolo I0.40.19 - Spese di trasloco e facchinaggio

La spesa prevista ammonta ad € 1.000,00 ed è relativa a possibili spostamenti nell'ambito della sede di arredi e apparati, maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali per una miglior organizzazione del lavoro.

Capitolo I0.40.21- I0.40.21.I Spese di Rappresentanza

Per assicurare la dovuta correlazione con il nuovo piano dei conti integrato le previsioni delle spese di rappresentanza sono ripartite nel capitolo I0.40.21 (spese di rappresentanza beni) per € 4.000,00 e nel capitolo I0.40.21.I (spese di rappresentanza servizi) per € 6.000,00. La spesa di rappresentanza per i servizi è riferita in particolare a servizi per promuovere l'immagine dell'ANVUR, in occasione di incontri istituzionali e di accoglienza di delegazioni o rappresentanti stranieri.

Capitolo I0.40.23 - Rimborsi spese trasporto

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00. La spesa è relativa, in particolare, agli spostamenti, anche in taxi del Presidente, dei componenti degli organi per la partecipazione ad incontri istituzionali a vario titolo. In un'ottica di contenimento di costi, il Presidente ha ritenuto di non dotarsi di un'autovettura di servizio, il cui utilizzo risulterebbe di certo più oneroso di tutta la spesa prevista;

Capitolo I0.40.25- Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio, informatiche e varie

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00 ed è relativa, in particolare, al noleggio di attrezzature necessaria per organizzare internamente all'Agenzia riunioni, presentazioni, prove (streaming, videoconferenza, postazioni ecc.), consentendo di ottimizzare l'utilizzo delle piccole sale dell'Agenzia.

Capitolo I0.40.26 – capitolo I0.40.26.3 Premi di assicurazione

I capitoli dal I0.40.26 al I0.40.26.3 riportano le previsioni in materia di premi assicurativi che, al fine di assicurare la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato, risultano così ripartiti (€ 15.000,00 responsabilità civile verso terzi; € 5.000,00 assicurazione su immobili; € 5.000,00 assicurazione su beni mobili; 5.000,00 altri premi di assicurazione).

Capitolo I0.40.27- spese per acquisizioni di beni e servizi resi da terzi e per Help desk

La previsione del capitolo contiene la spesa necessaria per fornire assistenza agli utenti sulle forniture informatiche, ivi compreso il servizio di help desk. La spesa prevista ammonta ad € 10.000,00 ed è la conseguenza del graduale acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti etc.), nonché dell'acquisizione di software, soprattutto per il funzionamento, che necessitano di una manutenzione ordinaria (rilevazione presenze, stipendi etc.). Il capitolo al momento presenta dei residui relativi ad esercizi precedenti al 2016 che gradualmente andranno in estinzione, riferendosi a diverse tipologie di contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del piano dei conti integrato e relativi a diverse tipologie di servizi.

Capitolo I0.40.27.1- servizi per l'interoperabilità e la trasmissione

La spesa prevista per tale capitolo pari a € 60.000,00 comprende la spesa per servizi necessari a far interoperare e cooperare i diversi sottosistemi e sistemi di cui ANVUR fruisce. In essa rientrano pertanto le spese per servizi applicativi in modalità asp, posta elettronica, posta elettronica certificata, firma digitale, gestione contenuti web ed internet. La quota più consistente di spesa è quella prevista per i servizi internet stimata in € 40.000,00. In relazione a diversi malfunzionamenti verificatisi nel corso dell'anno, si ritiene necessario infatti procedere ad un consistente ampliamento di disponibilità della banda che possa anche consentire l'attivazione di ulteriori servizi sia relativi al sito che alle postazioni di lavoro da remoto. Le nuove disposizioni contenute nella nuova legge di stabilità (finanziamenti annuali a ricercatori e professori di seconda fascia; finanziamenti a dipartimenti di eccellenza) attribuiranno infatti un ruolo centrale al sito istituzionale dell'ANVUR, sia con riferimento alla presentazione telematica delle domande che della pubblicazione delle graduatorie. Ciò avrà necessariamente impatto anche sulla gestione dei contenuti del web che dovranno essere funzionali e sicuri, oltre che consentire un contemporaneo ed elevato accesso dall'esterno.

Capitolo I0.40.27.2- servizi per trasmettere dati e VOIP e relativa manutenzione

Le spese indicate su tale capitolo sono quelle attinenti i servizi di rete (monitoraggio e manutenzione della rete e delle apparecchiature, configurazioni, gestione anomalie e malfunzionamenti di rete). L'infrastruttura di rete è stata progettata di recente con la nuova sede dell'Agenzia e pertanto necessita solamente di interventi di ordinaria manutenzione. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo I0.40.27.3- servizi per i sistemi e relativa manutenzione

Le spese indicate su tale capitolo riguardano le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e gestione degli applicativi che l'ANVUR utilizza per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nonché per il funzionamento. In particolare, in essa ricadono i servizi di assistenza informatica forniti dal CINECA su tutte le attività istituzionali svolte dall'Agenzia. Infatti, l'Agenzia usufruisce dal CINECA di complessi ed articolati servizi informatici, quale gestore esclusivo di banche dati del sistema universitario per lo sviluppo di nuovi applicativi per le attività di ricerca e analisi sperimentale sia nell'ambito del sistema di valutazione e autovalutazione delle università, sia della valutazione della qualità della ricerca, dei dottorati e dell'abilitazione scientifica nazionale.

A titolo esemplificativo si ricorda la gestione e le continue manutenzioni evolutive per la scheda SUA RD e la scheda SUA CDS, oltre che la gestione informatizzata delle procedure di accreditamento iniziale dei corsi, delle trasmissioni delle relazioni dei Nuclei di valutazione, dell'Abilitazione scientifica nazionale e della sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti dei studenti universitari. Ulteriori necessità potranno emergere con riferimento ai nuovi compiti istituzionali in corso di attribuzione all'ANVUR con la legge di stabilità 2017. La spesa prevista è stimata in € 180.000,00

Capitolo I0.40.27.4- servizi di sicurezza

Le spese indicate su tale capitolo riguardano la sicurezza delle infrastrutture di rete e dei software, ivi comprese quelle di continuità operativa. L'ANVUR ha effettuato nel corso dell'anno una analisi delle proprie dotazioni infrastrutturali e sistemistiche redigendo un piano che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Agid. Dunque, dovranno essere attuate le disposizioni in materia di disaster recovery previste dal CAD e al riguardo sono stati già avviati appositi incontri con Telecom. Inoltre, l'ANVUR dovrà dotarsi di un sistema di alimentazione autonoma che assicuri per una ragionevole durata la continuità del funzionamento dell'infrastruttura di rete. La spesa prevista è stimata in € 30.000,00

Capitolo I0.40.27.5- servizi di gestione documentale

Le spese indicate su tale capitolo riguardano servizi per le attività di conservazione sostitutiva, protocollo informatico e gestione elettronica dell'iter delle procedure. E' stato già acquisito un applicativo per la gestione del fascicolo informatico, mentre dovranno essere acquisiti uno o più applicativi che consentano la gestione degli iter autorizzativi sia delle assenze e dei permessi che delle missioni. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo I0.40.27.7- servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Per il suo esiguo dimensionamento, l'Agenzia in diversi settori ha la necessità di avvalersi di servizi di consulenza esterni che possano migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Si ricorda, che l'Agenzia opera in un settore innovativo le cui procedure risultano alquanto articolate e complesse e per alcune delle quali è necessaria un'approfondita analisi per definire una mappatura di procedure e processi funzionali finalizzati anche alla individuazione di un rischio corruttivo nei settori istituzionali. Si ricorda, inoltre che l'ANVUR è privo di risorse con competenze informatiche. Pertanto in considerazione delle figure e dei ruoli necessari per tale settore (v. ad es. amministratore di sistema), si ritiene di doversi avvalersi di servizi di consulenza strategica a supporto delle decisioni ANVUR nel settore ICT. La spesa prevista è stimata in € 35.000,00.

Capitolo I0.40.27.8- servizi legali

Per il suo esiguo dimensionamento l'ANVUR è priva sia di un Ufficio legale che di risorse che abbiano specifiche competenze nel contenzioso. Si prevede pertanto che nel corso dell'anno 2017, in considerazione anche della specificità delle tematiche trattate attinenti la valutazione, l'ANVUR ha la necessità di acquisire servizi legali che possano supportare l'attività di precontenzioso, al fine di poter ridurre i rischi di soccombenza in sede giudiziale. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo I0.40.27.9- servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio erogato dal MEF tramite il portale NOIPA per l'elaborazione delle buste paghe e per gli adempimenti annuali, nonché della possibilità di poter fruire di servizi specialistici in materia tributaria, ove ritenuti necessari. La previsione è stimata in € 10.000,00.

Capitolo I0.40.27.10- servizi di prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i contributi a titolo di ristoro delle spese corrisposti, nell'ambito di apposite Convenzioni, ad alcuni Dipartimenti Universitari a conclusione di attività di ricerca su criteri, indicatori, parametri e metodologie riguardanti specifiche tematiche della valutazione d'interesse dell'ANVUR (dati spin-off Atenei ed Enti di ricerca Terza missione; dati brevetti Atenei ed Enti di ricerca Terza missione). La spesa prevista è stimata in € 50.000,00.

Capitolo I0.40.27.11- altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i servizi specialistici in materia di sicurezza sul lavoro (valutazione rischi, visite mediche, servizi antincendio), quelli riguardanti l'addetto stampa, nonché ulteriori servizi per prestazioni specialistiche inerenti le informazioni relative a riviste scientifiche per le aree non bibliometriche. Per quanto concerne l'addetto stampa, si precisa che l'ANVUR per il suo esiguo dimensionamento non dispone di un Ufficio stampa, né di risorse con specifiche competenze nella comunicazione. La spesa complessivamente prevista è stimata in € 40.000,00.

Capitolo I0.40.27.I3- spese per servizi amministrativi nca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio amministrativo erogato dall'agenzia viaggi riguardante l'emissione della biglietteria di viaggio e le prenotazioni alberghiere. In tale capitolo ricadono anche le quote annuali di adesione all'ENQA. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo I0.40.28- altri servizi diversi

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare l'acquisizione di servizi di catering o piccoli ristori organizzati in occasione di riunioni di gruppi di lavoro, commissioni ed eventi che si svolgono presso l'ANVUR, finalizzati ad ottimizzare i tempi di svolgimento delle riunioni. La spesa prevista è stimata in € 10.000,00.

Capitolo I0.40.29- servizi di pulizia

La spesa per il servizio di pulizia della sede è stimata in € 30.000,00. La previsione tiene conto anche di un eventuale potenziamento dell'attuale servizio di pulizia, in considerazione dell'incremento di risorse che si prevede di acquisire nel corso dell'anno 2017.

Capitolo I0.40.30- I0.40.30.I- carta, cancelleria e altri beni di consumo

La spesa prevista per carta e stampati è alquanto esigua e risponde alle esigenze di contenimento del consumo di carta. La spesa è stimata complessivamente anche per alto materiale di consumo è di € 10.000,00.

Capitolo I0.40.32 - Pubblicazioni e stampe dell'Agenzia

La spesa prevista per l'anno 2017 ammonta ad € 10.000,00 ed è giustificata dalla necessità di disporre di diverse decine di stampe riguardanti il rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca. Inoltre, in conclusione della valutazione della VQR analogo esigenza potrebbe riguardare il rapporto finale. Permane l'esigenza di stampare opuscoli divulgativi sull'attività dell'ANVUR.

Capitolo I0.40.33 - Spese per pubblicazione bandi e avvisi pubblici

La spesa prevista è prudenzialmente pari a € 5.000,00 ed è in particolare relativa ad avvisi da pubblicare su quotidiani per procedure di gara.

Capitolo I0.40.35 - Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi

La spesa prevista è pari a € 30.000,00. L'Agenzia anche per l'attività di ricerca sulla valutazione che la connota ha la necessità di organizzare nel 2017 workshop nazionali e internazionali di natura operativa nel corso dei quali si redigono documenti di studio sui temi della valutazione. In particolare, si tratta di organizzare un evento di livello comunitario avente ad oggetto l'uso di algoritmi bibliometrici per la valutazione e un evento di livello internazionale riguardante il G7 sulla valutazione della ricerca.

Capitolo I0.40.37- Seminari ed audizioni di esperti, stages

La spesa prevista è pari a € 15.000,00 ed è relativa alla necessità di tenere delle audizioni di esperti da parte dei membri del Consiglio Direttivo su specifiche tematiche sperimentali e innovative inerenti il tema della valutazione. In tale spesa è ricompreso il contributo erogato per tirocini formativi svolti su temi sperimentali e innovativi della valutazione;

Capitolo I0.40.39 – Licenze d’uso per software

La spesa prevista è pari a € 20.000,00 e riguarda i canoni annui di licenze d’uso per software afferenti programmi in uso all’Area ricerca (STATA) e per le attività sulla performance amministrativa (NVIVO).

Capitolo I0.40.42 – Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line

La spesa prevista è pari a € 320.000,00. Tale spesa riguarda in particolare l’accesso alle banche dati internazionali ISI e SCOPUS necessario per lo svolgimento delle nuove attività in corso di attribuzione con la legge di stabilità 2017 per la predisposizione degli elenchi di professori di seconda fascia e ricercatori cui erogare finanziamenti sulla base di appositi criteri/valori definiti dall’ANVUR.

Titolo I06 - Uscite non classificabili in altre voci

Capitolo I0.60.I0 - Fondo di Riserva

Il capitolo in questione riporta uno stanziamento iniziale di Euro 30.000,00 nel rispetto di quanto previsto dall’art. 13 – comma 2 del Regolamento per l’Amministrazione e la Contabilità dell’Agenzia. Considerato che lo stesso art. 13 stabilisce che il Fondo di Riserva non può essere di importo superiore al 3% del totale delle spese di funzionamento, si ritiene di poter stanziare tale importo.

Capitolo I0.60.II - IRAP

Il capitolo in questione riporta lo stanziamento iniziale di € 289.049,00 sulla base delle previsioni contenute in tutti i capitoli di specifico interesse.

Capitolo I0.60.I2 - Imposte e tributi locali

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 1.000,00 per eventuali imposte e tributi da sostenere per l’utilizzazione e la manutenzione della nuova sede di Via Ippolito Nievo.

Capitolo I0.60.I2.I - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 40.000,00 connesso ad una superficie dell’immobile di pertinenza pari a circa 1400 mq. Ancora nonostante i ripetuti solleciti l’AMA non ha effettuato i sopralluoghi.

Capitolo I0.60.I5 - Fondi speciali per rinnovi contrattuali

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 25.000,00 relativo alla quota di incrementi retributivi dovuti per l’anno 2017 al personale a seguito del rinnovo contrattuale del pubblico impiego.

Capitolo I0.60.I7 - Uscite per liti, arbitraggi e risarcimenti

Il capitolo prevede uno stanziamento iniziale di € 25.000,00 e riguarda il rimborso delle spese legali dovute in caso di soccombenza in giudizio;

Titolo 20I - Uscite in conto capitale

Capitolo 20.I0.I0 – capitolo 20.I0.I0.6 attrezzature informatiche

I capitoli dal 20.I0.I0 al 20.I0.I0.6 riportano le previsioni delle diverse tipologie di attrezzature che dovranno essere acquistate nel corso dell'anno 2017 per assicurare, in particolare, il funzionamento delle postazioni di lavoro nel loro complesso e che ammontano complessivamente ad € 30.000,00. Le spese previste al momento non risultano di particolare rilievo in quanto sia le postazioni di lavoro che le attrezzature informatiche sono adeguate. Specifiche esigenze di personal computer riguardano in particolare alcuni componenti il Consiglio Direttivo che per la tipologia di attività svolta nel settore della valutazione necessitano di un MAC più funzionale nell'uso di linguaggi di programmazione semplificati come Python o programmi di matematica computazionale.

Capitolo 20.I0.I1 - Mobili e arredi d'ufficio e spese connesse

Lo stanziamento iniziale è previsto in € 10.000,00 e riguarda la necessità di far fronte a spese residuali in materia di arredo, tenuto conto che la sede è stata arredata a fine anno 2014.

Capitolo 20.I0.I2 - Licenze d'uso e programmi

La spesa prevista per l'anno 2017 ammonta ad € 10.000,00 e riguarda l'acquisizione di programmi per elaborazioni statistiche dell'Area ricerca.

Capitolo 20.I0.I3 - Realizzazione e manutenzione sito internet e intranet e sviluppo software:

Nel corso dell'anno 2017, in relazione alle nuove attività previste dalla legge di stabilità, si renderà necessario apportare ulteriori migliorie al sito ANVUR. Attività di manutenzione evolutiva potranno riguardare l'applicativo che gestisce l'organizzazione delle visite degli esperti, in relazione all'entrata in vigore delle nuove linee guida AVA. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo 20.I0.I4- Spese manutenzione straordinaria su beni di Terzi.

Con la piena occupazione dello stabile a seguito dei trasferimenti di ANVUR e INVALSI, il MIUR, soggetto assegnatario prevalente dell'immobile di via Ippolito Nievo, ha avviato delle verifiche sui vincoli in materia di sicurezza che potranno rendere necessario, nel corso dell'anno 2017, adeguamenti allo stabile le cui spese saranno ripartite tra le amministrazioni ospiti. La spesa prevista è stimata in € 45.000,00.